

staff.501792 pec

Da: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Inviato: lunedì 5 dicembre 2022 14:20
A: staff.501792@pec.regione.campania.it
Oggetto: Prot.N.0061055/2022 - ISTRUTTORIA VIA CUP 8983_TRASMISSIONE PROPOSTA
Allegati: Segnatura.xml; Istruttoria VIA_CUP 8983_Trasmissione proposta.pdf.p7m; Istruttoria VIA CUP_8983_proposta.pdf



Alla Regione Campania
Direzione Generale 17- Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazione Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Avv. Simona Brancaccio
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. ARPAC
Direttore Dip. Av
Dott. V. Di Ruocco

OGGETTO: CUP 8983. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 per il progetto di realizzazione impianto produzione energia da font eolica e complementare linea elettrica da 21 MWe nel Comune di Ariano Irpino, loc. Camporeale, San Giovanni e Fontanelle. Proponente I&S srl. Invio proposta di parere.

In riferimento alla richiesta di istruttoria tecnica, acquisita al prot. Arpac n. 62574/2021 del 18/10/2021, si trasmette la proposta di parere relativa al CUP in oggetto redatta dal GdL individuato con nota prot. 638823/2021 del 22/10/21.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE UOC SOAC
Ing. Rita Iorio

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Claudio Marro



Procedura PAUR – VIA – CUP 8983 – Investimenti & Sviluppo

Progetto	Impianto di produzione di energia da fonte eolica da 21 Mw
CUP	8983
Proponente	Investimenti & Sviluppo srl
Protocollo e data istanza	251429 del 10/05/2021
Localizzazione	Provincia: Avellino Comune: Ariano Irpino
Tipologia di cui all'allegato IV, parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.m.ii.	Punto 2 (industria energetica estrattiva) lettera d: <i>impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW;</i>
Procedura integrata con VI	/ / SI /X/ NO

0. PREMESSA

0.1. Fasi principali della procedura

Publicazione dell'Avviso ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Con nota RC prot 283493 del 26/05/2021 è stata comunicata la pubblicazione della documentazione sul sito WEB della Regione Campania ai fini del perfezionamento documentale
Comunicazione di cui all'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Avvio del procedimento	Con nota RC prot. 515322 del 19/10/2021 si comunica l'avvio del procedimento
Composizione Gruppo di Lavoro per l'istruttoria ARPAC	nota ARPAC prot. 63883 del 22/10/2021 – composizione gruppo DT -SO.AM Caterina D'Alise, Paola Catapano e coordinatore Elio Rivera. Con successiva nota è stato nominato il componente del dipartimento ARPAC di Avellino Carmen Palma.
Richiesta integrazioni tecniche di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Trasmissione nota RC prot. 644271 del 23/12/2021 di richiesta integrazioni tecniche
Accordo sospensione dei termini per i riscontri alle richieste di integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Nota RC prot. 34245 del 21/01/2022 recante accordo di sospensione di 180 gg come da richiesta del Proponente
Trasmissione integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del	Nota RC prot. 37954 del 21/07/2022 di trasmissione delle integrazioni tecniche del Proponente

er_pc_cda_cp



D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	
Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii	Nota RC prot. 382992 del 25/07/2022 di nuova pubblicazione e convocazione CdS per il giorno 18/10/2022
Trasmissione verbale CdS del 05/10/2022 e convocazione seconda CdS	Nota RC prot. 525580 del 26/10/2022 con trasmissione verbale ed indizione seconda CdS per il giorno 28/11/2022
Trasmissione integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Nota RC prot. 547045 del 07/11/2022 di trasmissione volontaria delle integrazioni tecniche del Proponente a riscontro di quanto emerso dalla CdS del 18/10/2022

0.2. Elaborati ed integrazioni.

Protocollo e data istanza	251429 del 10/05/2021
Documentazione in formato digitale: Cartelle PAUR_VIA_1 – <i>Modello 6a – 6b – 6c – 6d</i> PAUR_VIA_2 – <i>Progettazione – Dati georiferiti – Autor. 387 – Piano di Utilizzo – Aut. Paesagg. – Permesso di costruire – Piani di Bacino – Interf. ANAS – Interfrete gas – parere strade provinciali – parere strade comunali – Usi civici – Esproprio – Svincolo Idrogeologico – Aut. Archeologica – Benestare Terna – pareri ARPAC</i> PAUR_VIA_3 – <i>Studio d’Impatto Ambientale (28 elaborati)</i> PAUR_VIA_4 – <i>Sintesi non Tecnica</i>	
Protocollo e data integrazioni volontarie	288162 del 28/05/2021
Documentazione in formato digitale: Cartella PAUR_VIA_6 – <i>00 Progettazione (6 files) – Esproprio (3 files)</i>	
Protocollo e data integrazioni	379574 del 21/07/2021
Documentazione in formato digitale: Cartelle	

er_pc_cda_cp



PAUR_VIA_5 PAUR_VIA_6	
integrazioni volontarie a riscontro CdS	547045 07/11/2022
Chiarimenti_Rivera_def DOCUMENTO.1_Masserie Documento.2_elettro DOCUMENTO.3_PMA TAV.ALLEGATO.13.1	

er_pc_cda_cp



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

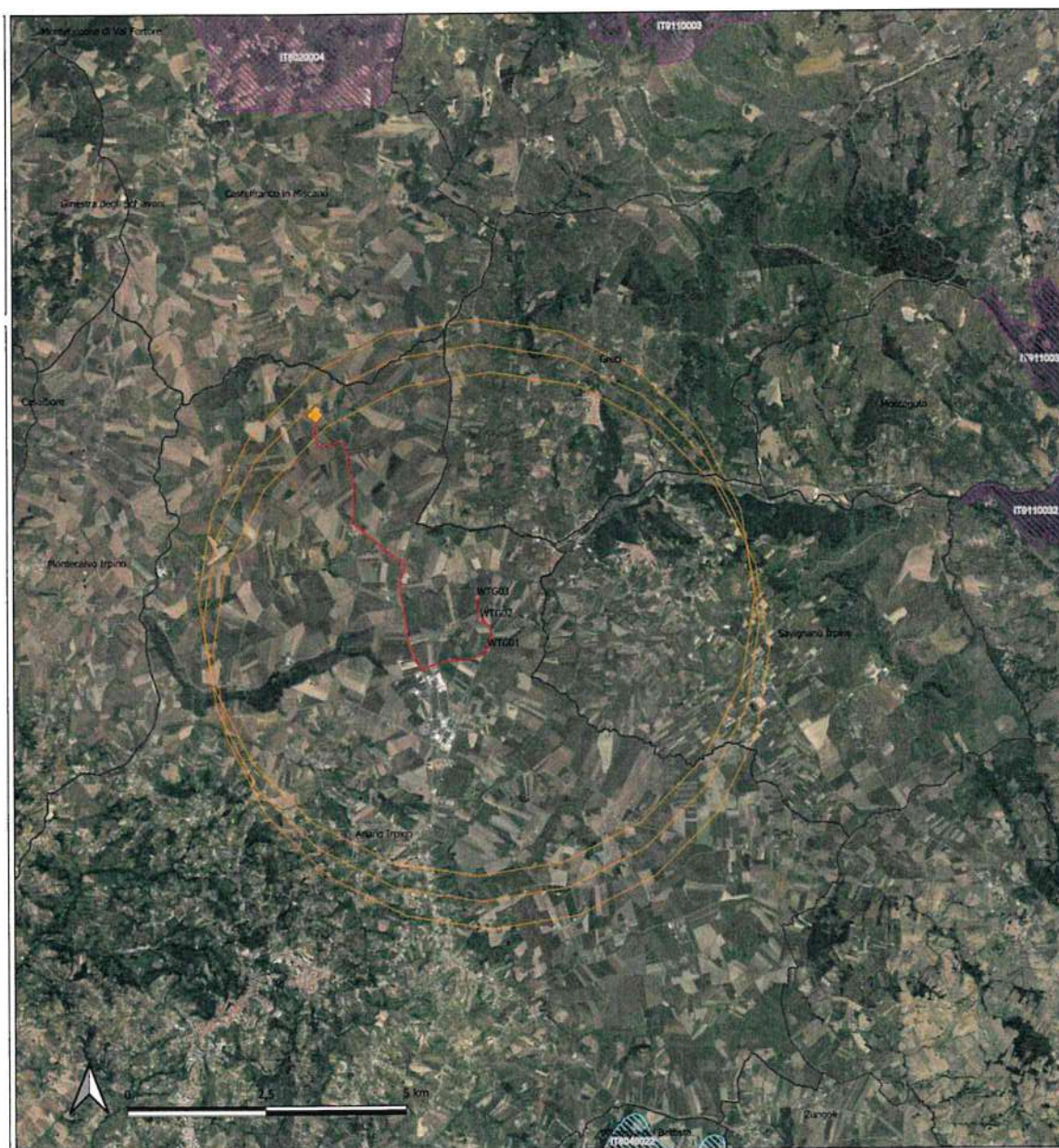
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: <http://l>

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A - SINTESI DEL SIA



*Immagine google earth con identificazione degli aerogeneratori di progetto
 er_pc_cda_cp*



Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica comprendente **3 turbine eoliche**, di potenza nominale fino a 7000 kW ciascuna (7 MW), modello **Siemens-Gamesa SG170 – 6200/7000 KW**, per una capacità complessiva massima dell'impianto pari a **21 MW** nominali, da collegare in MT/AT ad una sottostazione da realizzare nei pressi della linea elettrica a 380 kV "Benevento2-Foggia" in agro del Comune di Ariano Irpino (AV).

L'intervento in argomento si compone di:

- Campo eolico costituito da tre aerogeneratori per 21 MW realizzato in appezzamenti di terreno siti sulle colline delle località in località **"Camporeale", "San Giovanni" e "Fontanelle"** nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV). L'area interessata dall'installazione degli aerogeneratori è ubicata alla località "San Giovanni", all'interno del Comune di Ariano Irpino, catastalmente definita al Fg. 8 P.lle 510,566,585. (con le integrazioni modificata particella);
- Sottostazione di trasformazione dell'energia 30/150 kV (in capo a codesta società in quanto realizzata a servizio di più impianti della stessa proponente) sarà ubicata in prossimità della Masseria la Sprinia, in agro del Comune di Ariano Irpino, localizzata al Foglio 2 p.lla 51, situata a circa 420 m a S-E dalla localizzazione della nuova Stazione TERNA 150/380 kV (Autorizzazione unica DD 369 23/10/2013 in capo a CEA Srl) di collegamento alla RTN in entra-esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- Cavidotto MT che dalla stazione AT/MT in località la Sprinia si estende fino al Parco ubicato in località San Giovanni in agro del Comune di Ariano Irpino (Av);
- Cavidotto AT dalla stazione di trasformazione AT/MT alla stazione TERNA AT/AAT posta sempre in località La Sprinia;

Dalla documentazione trasmessa si evince che:

- il progetto non ricade, neppure parzialmente all'interno di Riserve e Parchi Naturali, o zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE);
- tutte le opere a realizzarsi non ricadono in aree di pregio ambientale, in quanto gli aerogeneratori sono ubicati su suoli agricoli, coltivati a cereali, mentre il cavidotto per raggiungere il punto di connessione alla rete della TERNA è realizzato lungo la viabilità esistente.
- dai rilievi effettuati in sito, risulta che non vi sono intersezioni significative per il cavidotto interrato MT ed AT a meno del tratto posto in corrispondenza della sottostazione in località S. Eleuterio. L'attraversamento di tale canale effimero/stagionale sarà risolto mediante l'utilizzo di tecniche tipo NO DIG non invasive, per cui queste non interferiranno in alcun modo con le acque superficiali e, nemmeno con le acque e di falda in funzione della particolarità delle tecnologie utilizzate.
- il cavidotto MT, nel suo percorso di avvicinamento alla stazione TERNA, ubicata in località Masseria La Sprinia in agro del comune di Ariano Irpino (Av), interseca il tracciato del Regio Tratturo ubicato in località S. Eleuterio; questo tracciato, anche se appena accennato sul terreno, è gravato da uno specifico vincolo archeologico. In questo caso in accordo con la soprintendenza si valuterà come attraversare l'area di rispetto, se con tecniche No DIG bypassando in sotterraneo il Regio Tratturo e l'area di rispetto o attraversare normalmente questa zona mediante la realizzazione di idonee trincee per l'alloggiamento del cavidotto MT;
- il tracciato e gli aerogeneratori di progetto, si sviluppano parzialmente su aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, pertanto sarà necessaria l'autorizzazione ai sensi della L.R. 11/96 e del Regolamento Regionale n. 3/2017.
- si segnala la presenza di una condotta del gas nella zona di S. Eleuterio, interferente con il cavidotto MT che, in questo tratto, percorre la strada comunale Faeto Castelfranco. Anche in questo caso, d'intesa con

er_pc_cda_cp



- la società proprietaria del Gasdotto, sarà adottata una soluzione che prevede l'attraversamento dello stesso evitando inopportune interferenze;
- le aree interessate da tale iniziativa non ricadono in territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001);
 - per quanto attiene al Piano energetico comunale, l'area rientra tra quelle individuate per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Delibera C.C. n.20 del 26/03/2009 - Approvazione Piano Energetico);
 - in riferimento al Piano di zonizzazione acustica del Comune di Ariano Irpino, l'area appartiene alla Classe III – Area di tipo misto della zonizzazione acustica comunale;
 - l'area dista circa 1 km dalla zona PIP Camporeale e dall'impianto di depurazione presente.

Viene presentato Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 29/04/2021 da cui si evince che:

- le particelle nn. 566-22-467-466-465-464-27-475-476-L03-104-511-08-510-584-585-583-578-579-462-469-470-471-472-473-474-514, per intero, del foglio di mappa n. 8 e le particelle n.649, in parte, e nn. 198- 71-136-72-254-252-38-36-679-81-649, per intero, del foglio di mappa n. 5 sono comprese nella zona urbanistica omogenea: AGRICOLA ORDINARIA (ZONA EO) (equiparata alla zona omogenea "E" del D.M. 1444/68). (Le Zone EO sono destinate prevalentemente all'esercizio diretto delle attività agricole e agli edifici ed attrezzature per attività con esse compatibili o localizzabili esclusivamente in campo aperto);
- le particelle nn 51-16-161, per intero, del foglio di mappa n.3 e le particelle nn. 839-840-841-842-843-844- 845-46-51-59-161-183-830, per intero, del foglio di mappa n.2 sono comprese nella zona urbanistica omogenea: AGRICOLA DI TUTELA (ZONA ET). (La Zona ET è finalizzata alla tutela e conservazione del paesaggio rurale compreso tra il Fiume Miscano ed il Regio Tratturo, nonché del paesaggio di fondovalle compreso tra il Torrente Fiumarelle e l'Ufita);
- la particella n. 649, in parte, del foglio di mappa n.5 è compresa nella zona urbanistica omogenea: PARCO TURISTICO AMBIENTALE DEL REGIO TRATTURO (ZONA PT). (La Zona Pt è finalizzata alla tutela e alla valorizzazione turistico ambientale dell'ambito costituito dalle aree di crinale attraversate dal Regio Tratturo Pescasseroli-Candela nel tratto che costeggia le pendici nord-orientali del Monte Cipponi);
- la particella n. 514, in piccola parte, del foglio di mappa n.8 ricade in: AREA ARCHEOLOGICA;
- **Vincoli riportati sono:** Vincolo Idrogeologico, Fascia di Rispetto dalla Viabilità, Fascia di Rispetto Stradale, Fascia di Rispetto Fluviale, Fascia di Rispetto Aree Archeologiche

Dalla sovrapposizione del Progetto con le tavole di zonizzazione del comune, è possibile rilevare le interferenze presenti ed in particolare che un tratto della nuova viabilità d'accesso interessa:

- corso d'acqua non inserito nell'elenco dei corsi d'acqua tutelati ai sensi del R.D. 523/1904;
- vincolo archeologico – il cavidotto MT attraversa il Tratturello Foggia - Camporeale;
- il cavidotto AT attraversa: Via Traiana e relativa fascia di rispetto delle aree archeologiche in prossimità dell'area identificata con il toponimo masseria La Sprinia;

er_pc_cda_cp

Pertanto, le attività di scavo e rinterro, in generale e, in particolare, del cavidotto avverranno salvaguardando gli eventuali rinvenimenti archeologici presenti e predisponendo il ripristino dello stato dei luoghi e delle strade con interventi di ripavimentazione con la stessa tipologia di materiali. Tali attività verranno realizzate alla presenza di un archeologo, secondo le indicazioni della Soprintendenza competente.

Come emerge dai dati del SITAP, **parte del progetto rientra tra le “aree di notevole interesse pubblico”, ai sensi dell’art. 136 del D. Lgs. 42/2004.** In particolare, la parte di progetto che ricade nella predetta area è quella relativa ad alcuni tratti del Cavidotto MT e del Cavidotto AT che collega la stazione elettrica d’utenza, all’impianto di rete per la connessione (stallo AT), anch’essi rientranti nell’area vincolata. Tuttavia, Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Roma, Sezione III, con sentenza n. 2678 del 13 febbraio 2015 **ha annullato** il Decreto del 31/07/2013 della Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici della Campania, recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree denominate “Piano del Nuzzo, contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco” nel comune di Ariano Irpino.

1.A.1 Caratteristiche dell’impianto

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico, ad una quota di circa 600 m slm costituito da 3 aerogeneratori da **6200/7000 kW** cadauno, su torri metalliche di altezza totale da **200 m**, di una sottostazione di smistamento 30/150 kV e di uno stallo a 150 kV per allaccio alla rete nazionale.

L’energia prodotta dall’impianto eolico sarà vettoriata alla sottostazione I&S mediante cavo interrato a 30Kv, mentre per il trasporto fino allo stallo di competenza nella SE 150/380Kv sarà realizzato un cavidotto interrato per l’alloggiamento del cavo AT.

La produzione annua di energia elettrica producibile dall’impianto è stata stimata in circa **46,1 GWh**, pari al fabbisogno medio di energia di circa 22.533 famiglie quantificando mediamente in circa 2000 kWh/anno il consumo medio familiare.

Dalla documentazione presentata si evince che le opere edili previste, pertanto, consistono nella realizzazione di:

- fondazioni delle torri degli aerogeneratori;
- sottostazione in località San Eleuterio;
- viabilità interna, per consentire il collegamento di ciascuna postazione con la viabilità comunale presente in zona ;
- reti elettriche (cavidotto AT e MT)
- 3 fabbricati da adibire ad edifici comandi.

Le reti principali dell’impianto si distinguono in:

- 1) cavidotto per il collegamento degli aerogeneratori alla sottostazione;
- 2) cavidotto per rete in fibra ottica.

er_pc_cda_cp

TRATTO	m			m
A - B	763	strada di progetto in pietrisco per l'accesso ai WTG	strada di progetto	1400
B - C	1572	viabilità esistente sterrata ed accatastata		
		di collegamento alla viabilità ordinaria zona PIP		
C - D	2040	strada asfaltata da zona PIP al tratto sulla SS90	strada asfaltata	3229
D - E	1189	SP54		
E - F	1342	strada comunale accatastata non asfaltata	non asfaltata	2914
F - G	637	strada di progetto in pietrisco per l'accesso alla Sottostazione		
		Totale sviluppo cavidotto MT		7543
G - H	363	cavidotto - cavo AT		
H - I	54	cavidotto - cavo AT		
		Totale sviluppo cavidotto AT		417

Strade di accesso e viabilità di servizio

La viabilità interna al campo eolico è costituita quasi totalmente dalle strade comunali esistenti e da nuovi tratti di viabilità da realizzare sia per dare accesso ai singoli aerogeneratori nella fase costruttiva che successivamente nella fase di esercizio. La viabilità interna al parco avrà di norma una larghezza di 4,00 m, più due banchine laterali di 0,50 m ; all'esterno saranno allocate idonee canalette in terra per il deflusso controllato delle acque di ruscellamento. In funzione di tale schema realizzativo la viabilità di servizio avrà una carreggiata complessiva di circa 5,00 m.

Aerogeneratori di progetto

Gli aerogeneratori del suddetto campo verranno disposti lungo una linea perpendicolare alla direzione del vento predominante, ad una distanza media di circa 450 metri l'uno dall'altro avendo cura di non creare il cosiddetto "effetto selva". Le turbine eoliche sono prodotte dall'azienda **Siemens-Gamesa SG170 – 6200/7000 KW**, altezza mozzo di mt. 115, con rotore ampio in modo da permettere il funzionamento a bassa capacità di vento. La scelta della tecnologia è caduta su modelli tripala, ovvero con aerografo costituito da tre pale rotanti.

Il diametro è di 170 m. Le pale sono realizzate in resina epossidica rinforzata con fibre di vetro.

Il tutto sarà montato sulla sommità di una torre di 115 metri di altezza realizzata con un tubolare in acciaio tronco conico. I montanti tubolari sono affogati nelle fondazioni costituita da zattere in calcestruzzo armato su pali. Alla base di ogni torre è posta una unità di controllo. Qui arrivano i cavi della turbina per mezzo dei quali l'energia viene convogliata fino ad un trasformatore di potenza che eleva l'energia prodotta fino a 20 kV e poi la stessa viene immessa nel cavidotto interrato di collegamento fino alla sottostazione da realizzare.

Il cavidotto sarà posato in opera per lo più al di sotto delle stradine di collegamento esistenti, che allo stato attuale sono prevalentemente del tipo sterrato.

Piazzole

Per ogni aerogeneratore dovrà essere realizzata una piazzola sub pianeggiante, di dimensioni tali da consentire il lavoro dei mezzi meccanici necessari al montaggio delle componenti dell'aerogeneratore ed alla posa in opera dello stesso, oltre ad una pista di accesso che colleghi la strada di servizio alla medesima piazzola.

La piazzola prevista in progetto ha una superficie di circa 3000 mq e sarà corredata da idonee canalette in terra per la regimazione delle acque superficiali ed il loro corretto convogliamento nei recapiti finali posti al contorno. La piazzola assume funzione di cantiere di lavoro sia nella fase di costruzione che in quella di

er_pc_cda_cp